

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - Decreto dirigenziale n. 163 del 29 giugno 2009 – Decreto di estinzione dell'autorizzazione all'attivita' estrattiva per decadenza ai sensi dell'art. 13 della L.R.n. 54/85 e s. m. e i. del P.R.A.E. Campania per l'esercizio della cava sita in Comune di San Mango Piemonte localita' La Chiusa per la ditta Italcementi S.p.A., con sede legale in Bergamo alla via G. Camozzi n. 124 - Bergamo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- che, la ditta indicata in oggetto è stata autorizzata alla coltivazione e recupero ambientale con D.P.G.R. n.1367 dell'1/03/1991, riconfermato con D.G.R.C. n. 3445 del 30/05/1995 per la durata di dieci anni;
- che con provvedimento n.7635/245 dell'8/08/2000 è stato prorogato il termine di scadenza dell'autorizzazione al 30/06/2002 ai sensi dell'art.12 della L.R.n. 54/85;
- che con provvedimento n.389/316 del 12/03/2002 è stato prorogato il termine di scadenza dell'autorizzazione al 30/06/2003 ai sensi dell'art.12 della L.R.n. 54/85;
- che con provvedimento n.113/389 del 06/07/2004 è stato prorogato il termine di scadenza dell'autorizzazione al 30/06/2005 ai sensi dell'art.12 della L.R.n. 54/85;
- che ai sensi dell'art. 16 della L.R.n.15/2005, detta autorizzazione è stata prorogata al 30/06/2006;
- che con la successiva approvazione del P.R.A.E., l'autorizzazione in questione, è stata ulteriormente prorogata al 31/03/2007 (art. 89 comma 16 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E.);

CONSIDERATO

- che in riscontro a specifiche richieste di questo Settore (nn. 189796 e 209224 rispettivamente del 06/03/2007, 03/03/2008) la ditta Italcementi comunicava, trasmettendo apposita perizia e note acquisite ai nn. 330029 e 301428 rispettivamente dell'11/04/2007 e 07/04/2008 che negli anni 2006, 2007 e 2008 nella cava in oggetto non erano state effettate escavazione, ma solo interventi di manutenzione e di mantenimento dei presidi di sicurezza;
- che ai sensi dell'art. 13 comma 3° della L.R.n.54/85 e s.m.e.i., la sospensione dell'attività per un periodo superiore a sei mesi è condizione sufficiente a decadere dall'autorizzazione alla coltivazione dell'attivtà di cava;
- che con nota raccomandata n.145489 del 19/02/2009, pervenuta alla ditta Italcementi in data 26/02/2009, questo Settore ha avviato il procedimento di estinzione dell'autorizzazione ai sensi dell'art.13, comma 3 lett. a) della L.R.n.54/85 s.m.i., dando la facoltà alla ditta stessa di far pervenire memorie scritte e/o documenti entro dieci giorni dalla ricezione della summenzionata nota;



- che la ditta Italcementi S.p.A., con nota n.227483 del 16/03/2009 ha inviato le proprie osservazione nelle quali espone:
- di aver presentato istanza di proroga dell'autorizzazione in data 16/07/2007 e che la stessa è tutt'ora in corso;
- che in data 06/02/2009 ha avanzato istanza di prosecuzione ai sensi della L.R.n.14/2008;

EVIDENZIATO

1. che le osservazioni formulate dalla Italcementi S.p.A. non sono pertinenti ed elusive di quanto espressamente previsto dall'art. 13 della L.R.n.54/85 e s.m. e i. in quanto questo Settore con nota n.288566 del 28/03/2007 ha comunicato che l'attività estrattiva poteva essere continuata nelle more del concreto avvio dei comparti estrattivi concedendo implicitamente le richiesta proroga mentre la successiva richiesta di applicazione della normativa di cui alla L.R.n.14/2008 interviene a valle della autonoma sospensione dell'attività estrattiva ben oltre i termini di cui al richiamato art.13 della L.R.n.54/85.

TENUTO CONTO:

- che per l'attività in oggetto non sono state completate le obbligatorie azioni di recupero ambientale del sito;
- che le aree interessate dall'attività estrattiva ricadono in parte all'interno del Parco Regionale dei Monti Picentini;
- che la L.R.n.1/2008 al comma 2 dell'art.17 consente gli interventi di ricomposizione ambientale previsti dalla L.R.n.54/85;
- che per realizzare la ricomposizione del sito di cava occorre completare l'attività estrattiva su un'area marginale e limitata;

VISTO:

- DPR n°128/59;
- LL.RR. n°54/85 n°17/95;
- L.R.n.1/2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.7 geom. Valentino Pecora, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, l'estinzione dell'autorizzazione per decadenza ai sensi dell'art. 13 della L.R.n.54/85 dell'attività estrattiva sita in Comune di San Mango Piemonte in località La Chiusa esercita dalla ditta Italcementi S.p.A. con sede in Bergamo alla via G. Camozzi n.124;

- √ il deposito, ai sensi dell'art. 13 delle N.T.A. del P.R.A.E. della fideiussione bancaria ammontante a €.81.400, pari al 50% dell'importo determinato dalla precedente autorizzazione;
- √ detta polizza deve essere presentata a questo Settore prima dell'effettivo inizio dei lavori di completamento;
- √ la realizzazione della ricomposizione ambientale secondo il progetto di sistemazione morfologicoambientale consistente nella relazione tecnica con allegati due elaborati grafici e precisamente le
 tavole n.821-CAV-055 e n.821-CAV-056, trasmessi a questo Settore dalla Italcementi con nota n.
 477597 del 01/06/2009, effettuando la modellazione delle superfici residue comprendenti una
 estrazione di materiale di circa mc 10.000 da realizzarsi nel termine di mesi sei decorrenti dalla
 data di notifica del presente atto;
- √ il pagamento dei contributi previsti dalla normativa vigente al Comune di San Mango Piemonte ed alla Regione Campania ad avvenuta ultimazione della ricomposizione.

DISPONE

Che il presente atto venga inviato telematicamente:

- All'A.G.C. 15;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;

e successivamente, in formato cartaceo:

- 1. in duplice copia al Comune di San Mango Piemonte (SA) per la pubblicazione all'Albo Pretorio e all'U.T.C.;
- 2. in duplice copia al Comune di Bergamo per la notifica alla ditta Italcementi S.p.A. con sede alla via G. Camozzi n. 124;

in copia per conoscenza:

- 3. alla Comunità Montana Monti Picentini;
- 4. alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- 5. alla Soprintendenza B.A.A.A.S. di Salerno;
- 6. al Comando Stazione Carabinieri di San Mango Piemonte;
- 7. al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
- 8. al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Salerno;
- 9. Al BURC per la pubblicazione.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

> IL DIRIGENTE DELEGATO (Ing Vincenzo Di Muoio)